



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3650

Seduta del 13/10/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bruno Galli

Oggetto

DECIMO RICONOSCIMENTO DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE MUSEALI (L.R. 7 OTTOBRE 2016, N. 25 «POLITICHE REGIONALI IN MATERIA CULTURALE – RIORDINO NORMATIVO», ART. 6). APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE RACCOLTE MUSEALI E DEI MUSEI RICONOSCIUTI DA REGIONE LOMBARDIA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Ennio Castiglioni

Il Dirigente Giovanni Cappelluzzo

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 11 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che prevede il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali;
- il D.M. 10 maggio 2001 «Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei. (Art. 150 comma 6, d.lgs. n. 112/1998)», che individua obiettivi di qualità per la gestione e lo sviluppo dei musei;
- la d.g.r. del 20 dicembre 2002, n. 11643 «Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonché linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, commi 130-131»;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137», e visti in particolare la Parte Prima «Disposizioni Generali», art. 6 «Valorizzazione del patrimonio culturale» e art. 7 «Funzioni e compiti in materia di valorizzazione del patrimonio culturale» e la Parte Seconda «Beni Culturali», Titolo II, Capo I, Sezione I, art. 101 «Istituti e luoghi della cultura» e art. 102 «Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica», nonché Capo II, art. 111 «Attività di valorizzazione» e art. 112 «Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica»;
- la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo» che all'art. 6 stabilisce che la Regione Lombardia assegna il proprio riconoscimento a istituti e luoghi della cultura che posseggano adeguati standard di qualità;
- il D.M. del 21 febbraio 2018, n. 113 «Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale» con cui il Ministero dei beni e delle attività culturali ha adottato i «Livelli uniformi di qualità per i musei», come definiti nell'Allegato A al suddetto decreto;
- la d.g.r. 17 dicembre 2018, n. 1018 «Criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali in Lombardia e di adesione dei musei lombardi al sistema museale nazionale», con cui la Regione Lombardia ha recepito i livelli uniformi di qualità previsti dal summenzionato D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 e ha conseguentemente adeguato i criteri per il riconoscimento regionale di istituti e luoghi della cultura;
- il decreto direttoriale 2 agosto 2019, n. rep. 934, con cui la Direzione Generale Musei del Ministero dei beni e delle attività culturali ha riconosciuto l'equiparazione dei criteri per il riconoscimento regionale di istituti e luoghi della cultura adottati dalla Giunta regionale con i livelli di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

qualità definiti dal citato D.M. 21 febbraio 2018, n. 113;

DATO ATTO che con il d.d.s. 23 settembre 2019, n. 13409 «Riapertura dei termini per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia – Anno 2019» si è provveduto ad aprire, in attuazione della summenzionata d.g.r. 1018/2018, i termini per la presentazione delle domande di riconoscimento regionale da parte di musei e di raccolte museali secondo i criteri di cui agli Allegati A, B e C della suddetta delibera, utilizzando la piattaforma infotelematica SML – Sistema Museale Lombardo messa a disposizione da Regione Lombardia;

RICHIAMATI:

- ✓ il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 10 Luglio 2018, n. XI/64, in particolare la Missione 5 in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- ✓ il "Piano Triennale per la Cultura 2020-2022", ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo", approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020, che ha stabilito tra le priorità di intervento l'applicazione dei nuovi criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali, approvati con la più volte citata d.g.r. 1018 del 2018 ed equiparati ai livelli di qualità fissati dal MiBACT, anche allo scopo dell'inserimento degli istituti riconosciuti nel Sistema Museale Nazionale;
- ✓ il "Programma Operativo Annuale per la cultura 2020", previsto dall'art. 9 della L.R. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo", approvato con d.g.r. n. XI/3297 del 30 giugno 2020, che indica tra gli obiettivi la promozione e il rilancio del sistema museale regionale;

DATO ATTO, infine, che - alla data del 10 settembre 2020 - i seguenti istituti hanno presentato formale richiesta di riconoscimento regionale attraverso la piattaforma SML-Sistema Museale Lombardo:

- Casa Museo "Paolo e Carolina Zani", Cellatica (BS)
- Museo della Mille Miglia Città di Brescia, Brescia
- Museo Villa Fogazzaro Roi, Valsolda (CO)
- Museo Civico, Erba (CO)
- Civico Museo della Seta "Abegg", Garlate (LC)
- Museo Lombardo di Storia dell'agricoltura e Centro Studi e Ricerche di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Museologia Agraria "F. Pisani", Sant' Angelo Lodigiano (LO)

- Fondazione Pirelli HangarBicocca - Spazio per l'arte Contemporanea, Milano
- Galleria d'Arte Moderna, Milano;

CONSIDERATA l'opportunità di proseguire nell'azione regionale finalizzata a favorire il costante miglioramento della qualità dei servizi museali lombardi e l'allargamento della fruizione pubblica dei beni culturali attraverso il riconoscimento di musei e raccolte museali in possesso dei requisiti di funzionamento richiesti;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta dalla Struttura Istituti e luoghi della cultura;

VISTA la proposta del Dirigente della Struttura Istituti e luoghi della cultura - Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - formulata in base all'istruttoria svolta dalla Struttura medesima di Regione Lombardia;

VISTO inoltre l'elenco delle raccolte museali e dei musei riconosciuti in Lombardia - Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - parimenti elaborato in base all'istruttoria svolta dalla Struttura competente di Regione Lombardia e aggiornato in base a quanto proposto e considerato dal presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto dei termini previsti dalla L. 241/1990 e ss.mm.;

DATO ATTO, infine, che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Istituti e luoghi della cultura individuate dai provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato:
 - Allegato A «Decimo riconoscimento: musei che hanno presentato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

formale richiesta di riconoscimento (dicembre 2019-10 settembre 2020). Esiti dell'istruttoria»;

- Allegato B: «Elenco delle raccolte museali e dei musei riconosciuti in Lombardia»;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
 3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge